

Aggiornamento Bibliografico sui temi della Disabilità, n. 17/2018

Supplemento alla Newsletter Disabilità n.151, luglio/settembre 2018
a cura della redazione degli Sportelli sociali
in collaborazione con la rivista HP-Accaparlante

indice

Affettività

Ascoltare e capire

Associazionismo

Conoscere i deficit

Cultura e società

Educazione

Esperienze personali

Lavoro

Libri per bambini e ragazzi sui temi della diversità e della malattia

Politiche sanitarie

Strumenti

Affettività

Sarah Attwood, Tutto quello che vorreste sapere sul sesso, Trento, Erickson, 2016

Direttamente rivolto agli adolescenti e ai giovani adulti con sindrome di Asperger, ma anche alle loro famiglie, il libro cerca di fornire, in modo semplice e chiaro, tutte le informazioni utili a sapere quel che serve su sesso e sessualità, conoscere e prendersi cura del proprio corpo, distinguere fra comportamenti sicuri e a rischio, gestire le relazioni amicali e sentimentali, così da poter prendere decisioni ragionate e consapevoli.

Ascoltare e capire

Aps Pedrelli (a cura di), Quando le porte si sono aperte, S.Giovanni in Persiceto, Maglio, 2014

Il libro ricostruisce il percorso di progressiva chiusura dell'Ospedale-Ricovero di San Giovanni che prese il via agli inizi degli anni '70, in anticipo sulla riforma psichiatrica e che nel 1968 era arrivato a ospitare più di 800 persone provenienti da tutta Italia. Per molti di loro venne avviato un percorso personalizzato di de-istituzionalizzazione e re-inserimento sociale grazie alla creazione di servizi territoriali che ha portato al rientro nel proprio territorio, in famiglia, quando possibile, o in residenze sociali.

Alessia Farinella, *Siblings*, Trento, Erickson, 2015

Cosa accade tra i fratelli se uno di loro è disabile? Come si modificano i comportamenti fuori e dentro il nucleo familiare? Quali risorse possono attivarsi? Il volume cerca di rispondere attraverso l'esame di progetti e ricerche, dando suggerimenti di lettura ma soprattutto dando voce proprio ai fratelli di persone con disabilità e alle loro storie di vita.

Renata Azario, Giorgio Fogliano, Gian Luca Greggio, *Alzati, fai dei chilometri*, Carrù, Sensibili alle foglie, 2015

“In queste pagine vogliamo rendere noti e illustrare gli sforzi condivisi tra paziente e terapeuta, tra coloro che, curando, si sono curati e, curandosi, hanno curato altri; una reciprocità costruita sia in contesti di conflitto che di armonia, tra difficoltà organizzative e limiti di risorse. [...] In un incontro autentico tra paziente e terapeuta, nella condivisione degli affanni, prendendosi cura a vicenda l'uno dell'altro, le sofferenze possono, infatti, trasformarsi in qualcosa di tollerabile o addirittura in serenità, poesia, bellezza e pace”. Una raccolta di voci che ripercorrono il proprio cammino professionale e umano, rivisitando gli ambienti lavorativi, le relazioni, le fatiche e l'energia positiva scaturite da ogni incontro.

AIPD (a cura di), *La comunicazione della diagnosi e i controlli di salute*, Azzano San Paolo, Junior, 2009

Comunicazione della diagnosi, prime informazioni sulla sindrome di Down e controlli di salute: questi i temi del libretto, piccolo ma prezioso proprio per l'importanza degli argomenti trattati, che va incontro all'esigenza dei nuovi genitori di sapere con chiarezza tutto quello che riguarda il loro bambino.

Marino Freschi, *Hermann Hesse*, Bologna, Il Mulino, 2016

Il libro ricostruisce la vicenda umana e intellettuale di uno degli scrittori più amati e letti in tutto il mondo. Dalle origini in Svevia al trauma della Grande Guerra e al trasferimento nel 1912 in Svizzera, dove visse sino alla fine, in esilio da una Germania sempre più minacciosa: un percorso lungo il quale viene maturando la sua cifra stilistica, travolgente e profetica. Una scrittura capace di andare al cuore dei grandi interrogativi dell'uomo moderno, che diventa messaggio e costruzione utopica, modello di una ricerca interiore nel segno della libertà da ogni fede, dogma, ideologia.

Peter Burke, *Testimoni oculari. Il significato storico delle immagini*, Roma, Carocci, 2013

In genere gli storici preferiscono ricostruire il passato sulla base di testi e documenti scritti, dati politici, economici o statistici, in alcuni casi testimonianze orali. Ma cosa sarebbe la storia del fascismo o dello stalinismo se non conoscessimo le immagini usate per la propaganda? Quale sarebbe il giudizio su conflitti recenti come il Vietnam senza le testimonianze lasciateci dai reporter di guerra? E risalendo più indietro nel tempo, come potremmo scrivere la storia della vita quotidiana o delle abitudini alimentari dei nostri antenati senza considerare le rappresentazioni visive che ci sono state tramandate?

Associazione

Katia Pilati, *Movimenti sociali e azioni di protesta*, Il Mulino, 2018

Il volume introduce allo studio delle azioni collettive di protesta, unità di base di fenomeni quali movimenti sociali, ribellioni, riots, rivoluzioni, conflitti etnici, alla luce delle teorie classiche e della letteratura più recente. Sono illustrate le caratteristiche che identificano tali azioni, le forme che possono assumere, i fattori e i meccanismi che ne facilitano lo sviluppo. Alcuni casi empirici integrano le prospettive teoriche presentate.

Conoscere i deficit

Fred R. Volkmar, Lisa A. Wiesner, *L'autismo dalla prima infanzia all'età adulta*, Trento, Erickson, 2014

La guida, sintesi di esperienza clinica, risultati della ricerca scientifica e approccio umano, offre un aiuto per capire cosa sia una diagnosi di autismo, quali sono i trattamenti disponibili e come scegliere quello più adatto, proponendo anche numerosi esempi concreti.

Francesco Rovatti, *Oltre le frontiere della disabilità*, Roma, Armando, 2014

Il testo propone una riflessione sul tema della disabilità intellettiva, con un taglio trasversale che comprende anche le famiglie e le agenzie educative, ponendosi in un'ottica innovativa che tiene in considerazione soprattutto la persona con disabilità e il suo progetto di vita.

Luigi Marotta, Maria Cristina Caselli (a cura di), *I disturbi del linguaggio*, Trento, Erickson

2014 Gli autori propongono una riflessione approfondita sui disturbi del linguaggio, illustrando i risultati delle ricerche e le prospettive teoriche, soffermandosi sul tema della valutazione e sulla validità dei programmi di intervento e riportando anche diverse esperienze cliniche con i bambini.

Roberto Keller (a cura di), *I disturbi dello spettro autistico in adolescenza e in età adulta*, Trento, Erickson, 2016

Un esame delle problematiche legate ai disturbi dello spettro autistico, focalizzato sui giovani e sugli adulti, nella prospettiva di un effettivo miglioramento della qualità della vita che tenga conto non solo delle problematiche cliniche ma anche di bisogni ed esigenze quotidiane.

Stefano Vicari, *Nostro figlio è autistico*, Trento, Erickson, 2016

Il libro presenta in modo chiaro le caratteristiche e le problematiche dei disturbi dello spettro autistico e dà indicazioni pratiche perché i familiari non si sentano soli ad affrontare la diagnosi e possano assicurare al figlio una qualità di vita elevata e soddisfacente in tutti i contesti sociali.

Gianluca Lo Presti, *Nostro figlio è dislessico*, Trento, Erickson, 2015

Il volume raccoglie indicazioni operative e un ampio panorama di strumenti didattici e interventi di recupero, con suggerimenti pratici per il loro utilizzo con l'obiettivo di rendere le famiglie più informate e consapevoli delle caratteristiche e delle problematiche connesse ai DSA ma anche dei cambiamenti normativi che consentono interventi mirati ed efficaci.

Giorgio Gazzolo, *Un Asperger in cucina*, Trento, Erickson, 2016

Agésilao è un personaggio immaginario uscito dalla penna dell'autore che ha voluto in questo modo provare a raccontare le emozioni, i pensieri, le difficoltà di relazione di una persona con sindrome di Asperger. Il protagonista è un uomo solo alla ricerca dell'amore e dell'amicizia, che spesso viene respinto, sfruttato, deriso e che trova pace solo in cucina dove la preparazione dei cibi gli concede momenti di serenità.

Cultura e Società

Lavinia D'Errico, Alessandra M. Straniero (a cura di), *Il visibile e l'invisibile. Studi sull'esponibilità dei corpi femminili*, Aracne, 2018

L'epoca contemporanea, che ha instaurato la tirannia della visibilità, pretende un'esposizione del sé senza precedenti. Ai corpi che non rispettano i canoni di legittimità viene chiesto di restare nell'ombra. Il volume analizza alcune dinamiche della visibilità e della invisibilità del corpo femminile nel tempo attuale: la trasparenza imposta al corpo disabile, l'occultamento della soggettività delle care-givers, l'inopportuna dimensione del corpo grasso, l'affermazione del corpo materno sulla sedia a rotelle di Rosaria Duraccio e l'ipervisibilità del corpo nascosto di Rosanna Benzi nel polmone d'acciaio.

Educazione

Anna Debè, *Fatti per arte parlanti*, Milano, EDUCatt, 2014

L'autrice ripercorre la storia di don Tarra, educatore e maestro che ha diretto il Pio Istituto sordomuti poveri di campagna di Milano e a questi bambini ha dedicato l'intera esistenza, sostenendo il sistema orale che considerava un potente veicolo di inclusione e dando un apporto significativo anche allo sviluppo della pedagogia speciale.

Margherita Gentile, Juliana E. Raffaghelli, Per una cultura delle differenze, Roma, Anicia, 2014

I flussi migratori degli ultimi decenni hanno profondamente cambiato le politiche di accoglienza e toccano da vicino anche la formazione e l'istruzione, assi portanti dell'integrazione di bambini e ragazzi in un nuovo paese. Una riflessione sul ruolo della scuola nell'attuale contesto multiculturale, alla ricerca dei possibili cambiamenti in un'ottica inclusiva, che tenga conto dell'identità di chi ha di fronte.

Salvatore Nocera, Il diritto alla partecipazione scolastica, Vicalvi, Key, 2015

Attraverso l'esame della normativa, l'autore fa il punto sull'inclusione scolastica di bambini e ragazzi disabili, sottolineando che "vuole sostituire i termini ormai in voga di integrazione e inclusione che, semanticamente, veicolano il messaggio di chiudere gli alunni con disabilità in un ruolo passivo. Il termine usato nel titolo di partecipazione, vuole evidenziare il ruolo attivo di tali alunni".

Carol Gray, Il nuovo libro delle storie sociali, Trento, Erickson, 2016

Considerate una risorsa particolarmente efficace per migliorare il funzionamento e la qualità della vita di persone con disturbi dello spettro autistico, le storie sociali forniscono informazioni accurate aiutando a capire le situazioni e a diventare soggetti attivi. Il volume ne raccoglie poco meno di duecento su temi problematici quali il prendersi cura di sé, affrontare cambiamenti, gestire le emozioni, relazionarsi con gli altri e avere amici, riconoscere atti di bullismo, sapere come comportarsi nei diversi contesti di vita.

Giacomo Vivanti, Erica Salomone, L'apprendimento nell'autismo, Trento, Erickson, 2016

Partendo dal presupposto che apprendere è sempre possibile e che bisogna abbattere i pregiudizi legati alle difficoltà che possono avere le persone con autismo, gli autori propongono una riflessione sulle caratteristiche degli apprendimenti, sulle motivazioni cognitive ed emotive che li accompagnano e mostrano come poter realizzare percorsi individuali necessariamente intrecciati con gli stili cognitivi di ciascuno.

Esperienze personali

Claudio Imprudente, Da geranio a educatore. Frammenti di un percorso possibile, Erickson, 2018

Se vostro figlio nascesse con una tetraparesi spastica e i medici vi dicessero che «è destinato a essere un vegetale», voi come reagireste? Claudio Imprudente riparte da quelle lapidarie parole, che i suoi genitori udirono dandolo alla luce, trovando lui stesso un'ironica risposta, germogliata dalla fiducia con cui mamma Rosanna e papà Antonio nutrono il loro fiore: «Se devo essere per sempre un vegetale, allora scelgo di essere un geranio». E la traiettoria di vita di un geranio, se coltivato nel giusto humus, va ben oltre l'orizzonte delle aspettative.

Mira Magen, Lo dirà il tempo, Roma, Atmosphere, 2015

Sullo sfondo di un mare bellissimo e indifferente, si snoda la storia di Heli e Mike che durante l'estate gestiscono un chiosco di cibo e bevande. Hanno tre figli, Anna cui una carenza di ossigeno alla nascita ha lasciato una scarsa capacità di coordinazione motoria, la bella Naomi e il piccolo Tom. Ma un giorno Anna, che da sempre desidera libertà e indipendenza, carica il fratellino su una bicicletta. La corsa si conclude con una brutta caduta e un grave trauma cranico per Tom. Alla famiglia allora si affianca il giovanissimo Adisso, etiope in fuga con la famiglia, unico in grado di leggere fino in fondo negli occhi di Anna e di strapparle il segreto di quella giornata che non ha raccontato a nessuno.

Gusti, Mallko y papà, Barcellona, Océano travesia, 2014

"A volte con i figli succede come per un disegno: non riesce come te lo eri immaginato. Un disegno lo puoi strappare, cancellare, migliorarlo come vuoi. Però con un figlio, con un figlio davvero questo... non lo puoi fare. Questo mi è successo con Mallko: non era come me lo ero immaginato. Arrivò prima del tempo, senza avvisare e... non lo accettai". Non ancora tradotto in italiano, il libro racconta la storia dell'autore e il suo percorso di accettazione del figlio, con sindrome di Down. Gusti è un illustratore e riempie il libro con immagini vivide che accompagnano verso la semplice constatazione che Mallko va bene così com'è.

Giorgio Gazzolo, Anni senza capir l'antifona, Trento, Erickson, 2014

Attraverso la storia di Mario, settant'anni, diagnosticato quasi per caso come affetto da sindrome di Asperger, l'autore evidenzia le caratteristiche e i tratti tipici di un deficit di cui si sa ancora troppo poco.

Claudia e Gaetano Digregorio, Da grande voglio camminare, Milano, Mondadori, 2015

“Se fosse un’automobile – ne sono certo, questa è la mia materia – Claudia avrebbe l’alternatore rotto. Benissimo: dov’è il suo alternatore? Troviamolo. E io sono convinto che lo troveremo, che fra un po’ comparirà la persona giusta che ci dirà dov’è, come si è rotto, cosa dobbiamo fare per ripararlo. [...] Trovatemi il guasto e riparatelo. Se non si può riparare al 100% cento per cento, almeno arrivate al 50%.”. Appassionato meccanico, l’autore ha cominciato a sette anni a darsi da fare intorno ai motori. Da quando la figlia ha manifestato i primi sintomi di una malattia tuttora sconosciuta si è dedicato completamente a lei, nell’acanita ricerca di una diagnosi e di una terapia.

Matteo Gambero, 2 grandi + 2 piccole, Milano, dEste, 2014

“Non so se da tutta questa vicenda io ci abbia perso o guadagnato, ne avrei fatto sicuramente a meno, ma non per questo smetterò di sorridere, essere felice, vivere e lottare. La vita mi ha offerto una possibilità, ho intenzione di tirarne fuori quanto di più buono sono capace!”. Ripercorrendo gli anni che hanno segnato la sua vita da quando ha saputo di avere la sclerosi multipla, Gambero si racconta con ironia e sincerità, senza paura di ammettere le proprie debolezze e le proprie fatiche.

Martina Benvenuti (a cura di), Giulia verso la vita indipendente, Padova, Cleup, 2015

“In questo libro faccio capire il mio pensiero, una cosa importante: l’autonomia. Noi possiamo alzare al volo questo nido perché siamo adulti, liberi cittadini, con molte cose da scegliere da soli perché è giusto così: al nostro futuro abbiamo diritto anche noi ragazzi, adulti, disabili... perché è vero!”. Poesie e pensieri di una giovane donna con sindrome di Down, affiancati dalle testimonianze di familiari, educatori e amici.

Roberta Caldin (a cura di), Da genitori a genitori, Trento, Erickson, 2015

Un libro scritto a più mani, frutto di numerosi incontri e discussioni che hanno coinvolto diverse famiglie con un figlio con disabilità visiva, che raccoglie esperienze e riflessioni sul proprio vissuto, l’accettazione, le dinamiche familiari, la scuola e lo sport, le amicizie. “Sono pagine scritte dai genitori per altri genitori [da cui] traspare il coraggio di mettersi in gioco fino in fondo, la forza di portare alla luce il proprio vissuto, a volte doloroso, riuscendo non solo a trasmettere la forte emozione nella narrazione, ma anche il desiderio e la capacità di dare indicazioni a quanti si trovano ad affrontare un limite con il quale dovranno convivere”.

Paolo Ghezzi, Emanuela Artini, Filololò rema nell’aria, Trento, Erickson, 2015

“Intorno a un tavolo a parlare di te, Alessia. Le chiamano verifiche e hanno la solennità delle convocazioni governative [...] proveranno, dunque, ancora una volta, a stimolarti i palmi delle mani, a farti prendere interesse per la tattilità, noi siamo scettici, ma perché non lasciarli, ancora una volta, tentare? In fondo è come dire che non sei tagliata fuori, che a vent’anni ti considerano ancora recuperabile, malleabile. Che non sei un binario morto, da rottamare come le auto euro zero, e con te noi, che invecchiamo facendo finta di niente, arrampicando ancora la salita in bicicletta, orgogliosi di averti figlia.

Piergiorgio Cattani, Guarigione, Trento, Il Margine, 2015

“In certi casi mi sento un guarito. Forse perché ritengo che la disabilità non sia in fondo una malattia, ma una condizione particolare dell’individuo [...] è stato il riconoscimento dei limiti e delle capacità del mio corpo a segnare ciò che io chiamo “guarigione”, ossia un processo continuo di comprensione. Credo che ciò possa avvenire a livello biologico, considerando la propria corporeità non come un elemento disgiunto dalla sfera interiore, ma come costitutivo della persona, al di là della netta divaricazione tra anima e corpo tipica della nostra mentalità”. Partendo dal racconto della propria esperienza, l’autore propone una riflessione sulle procedure ospedaliere e le difficoltà che incontrano persone con disabilità nel loro approccio con la sanità.

Lavoro

Citti Walter (a cura di), Disabilità: divieto di discriminazioni e obbligo di accomodamento ragionevole delle posizioni lavorative, Regione Friuli Venezia Giulia, 2018

Il diritto del lavoratore con disabilità all’accomodamento della propria posizione lavorativa, in termini di adattamento di ritmi e orari, di redistribuzione delle mansioni, di abbattimento delle barriere architettoniche e sensoriali nel luogo di lavoro, di utilizzo di ausili e tecnologie assistive. Una pubblicazione realizzata dal Garante per le Persone a rischio di Discriminazione della Regione Friuli Venezia Giulia.

Libri per bambini e ragazzi sui temi della diversità e della malattia

Beatrice Masini, Vittoria Facchini, *Siate gentili con le mucche*, Firenze, Editoriale Scienza, 2015

“Se potessi decidere di non essere più autistica così, in un attimo, premendo un interruttore, mi rifiuterei – dice oggi Temple – l’autismo è parte di ciò che sono”. La storia di una donna determinata che, aiutata dall’affetto della madre e di alcuni insegnanti, riesce a trovare un modo per convivere con il suo autismo e nello stesso tempo sa trovare la strada per realizzarsi. “Oggi un terzo del bestiame e dei maiali negli Stati Uniti vive e muore in strutture progettate da Temple. Temple Grandin guarda il mondo dal punto di vista degli animali [...] e grazie a questo sguardo ha cambiato un po’ la vita delle mucche e dei maiali americani, e il momento della loro morte. Forse non sa definire l’amore; ma si può dire senz’ombra di dubbio che è una donna profondamente gentile. Avremmo tanto bisogno, su questa terra, di un po’ di gentilezza in più”.

Giulia Belloni, Daniela Tieni, *Confesso che ho desiderato*, Piazzola sul Brenta, Kite, 2014

“Era aprile quando ho cominciato a pensare che qualcosa non andasse più in me. Guardavo le cose per ore senza ricavarne un senso. Sentivo freddo, avevo paura”. Una storia delicata che solo per accenni e belle immagini parla ai bambini di depressione, un tema difficile che spesso li sfiora ma di cui non sanno darsi spiegazioni né immaginare una via d’uscita.

Beatrice Masini, Annalisa Beghelli, *Insieme più speciali*, Milano, Carthusia, 2014

Lucertola è rimasta senza coda e giaguaro sta perdendo il suo bel pelo maculato. Gli altri animali sapranno trovare un rimedio, lasciando intendere però che ci sono cose che si possono sistemare e altre per cui si possono trovare soluzioni alternative, sempre nell’accettazione dell’unicità di ciascuno.

Giulia Belloni, Kaatje Vermeire, *Guarda che la luce è del cielo*, Piazzola sul Brenta, Kite, 2013

Quando il protagonista di questo bel racconto scopre che gli sono spuntate le ali si interroga “ho cercato dentro di me, per capire se fosse colpa mia. Ho pensato a una malattia, a una deformazione, a una differenza [...] non sapevo cosa fare di questo nuovo me stesso. Ho creduto che gli altri, le persone che amavo, non mi avrebbero accettato”. In un lento percorso di ricerca arriverà al riconoscimento e all’accettazione di sé.

Henry Winkler, Lin Oliver, *Un segnalibro in cerca d’autore*, Crema, uovonero, 2015

Una nuova collana pensata per i ragazzini più giovani alle prese con i primi anni di scuola: anche Hank ha iniziato da poco il suo percorso scolastico e sono già emerse tutte le sue difficoltà, legate a una dislessia non ancora riconosciuta. In questo caso, lo troviamo alle prese con la recita scolastica e la sua impossibilità di leggere e quindi ricordare le battute del suo personaggio.

Isabel-Clara Simó, *Io e mio fratello*, Roma, Atmosphere, 2014

Mercè ha dodici anni e un fratello molto più grande di lei, Pol, con sindrome di Down, una mamma distratta e un padre autoritario concentrato su se stesso. È Mercè, voce narrante, che si fa spesso carico di sostenere il fratello, di consolarlo o di suggerirgli cosa fare quando lo vede in difficoltà. Quando però Pol si innamora e rivendica spazio e autonomia, neanche lei sarà in grado di aiutarlo e di evitare che la storia si concluda tragicamente. Un bel romanzo che intreccia tematiche difficili come il rapporto tra fratelli e il diritto all’affettività anche per chi ha problemi cognitivi, un romanzo però da proporre ai ragazzi più giovani con cautela e con un supporto adeguato.

Marcello Valli, Mapi Federici, *Le fiabe del silenzio*, Milano, Ancora, 2015

Una raccolta di fiabe della tradizione del Burkina Faso, liberamente adattate dai bambini sordi ospiti del Centre Effatà di Saaba che le hanno modificate introducendo protagonisti privi dell’udito. Proprio questa “mancanza” sarà la carta vincente per superare difficoltà e prove.

Jordan Sonnenblick, *Per sempre felici e contenti... o quasi*, Firenze, Giunti 2016

Nel precedente romanzo era il fratello maggiore a raccontare, dal suo punto di vista, cosa significa avere un fratellino con la leucemia e rischiare di perderlo. Gli anni sono passati e qui è lo stesso Jeffrey a raccontare di sé, delle difficoltà scolastiche e della paura dell’esame di terza media, del suo primo amore e della forte amicizia che lo lega a Tad, anche lui reduce dal cancro. Un bel romanzo centrato sulle relazioni fra i ragazzi, sulla fatica di crescere dovendo convivere con una realtà pesante come quella di una malattia che ancora si fatica a chiamare per nome, che lascia strascichi con cui dover fare i conti, che interroga il futuro.

Anne Herbauts, *Di che colore è il vento?*, Roma, Gallucci, 2015

La storia di un viaggio alla ricerca di una risposta difficile: un bambino, con gli occhi chiusi, vuole sapere il colore del vento e lo chiede a tutti quelli che incontra, ottenendone risposte diverse ma che non si escludono l'un l'altra, fino all'incontro con un adulto che sa cogliere il senso profondo della domanda e "prende il libro, il pollice sul margine dei fogli, lascia scorrere le pagine. E il piccolo gigante sente la carezza del vento".

Paul Vacca, *Come accadde che Thomas Leclerc 10 anni 3 mesi e 4 giorni divenne Fulmine Tom e salvò il mondo*, Firenze, Clichy, 2015

Quando Tom, in una sala d'aspetto, trova una storia a fumetti di supereroi, finalmente trova un senso nella sua diversità, nell'impossibilità di esprimere emozioni, nella difficoltà a comunicare con gli altri e nel saper invece risolvere qualsiasi problema l'insegnante gli proponga, dote che lo isola ancora di più. L'autismo non viene mai citato in questo bel romanzo ma è a questo particolare deficit che è inevitabile pensare mentre scorrono le pagine e il ragazzino, proprio come un supereroe, affianca la nonna nel lento avanzare della demenza, dà suggerimenti al padre disoccupato, trova soluzione alla misteriosa morte di Palma e sostiene il compagno ancora in attesa del ritorno della madre morta.

Matteo Razzini, *Dora e il Gentilorco*, Milano, Valentina, 2016

L'incontro fra Dora, bambina curiosa e attenta, e Franco si rivela un'autentica sorpresa: quello che tutti considerano un vagabondo da evitare le regala piccole poesie preziose che la fanno sentire viva e l'aiutano a crescere. Alla sua morte ne raccoglierà il testimone e così "la poesia tornò finalmente a rifiorire in ogni angolo della città e poco importava se la gente iniziasse a credere che Dora fosse matta. La sola cosa importante era che la magia di Franco fosse tornata".

Anna Pavignano, *Tutto quello che vorrei*, San Dorligo della Valle, EL, 2013

Una storia di sedicenni, di scuola, di amicizie e amori. Una storia come ce ne sono tante ma che, attraverso le vicende di Fabio e Michela, mette al centro il processo di accettazione della disabilità e del proprio corpo imperfetto e il confronto con un mondo adulto fatto da genitori e insegnanti che faticano a mettersi in relazione, ascoltando davvero quello che i ragazzi hanno da dire.

Béatrice Fontanel, Marc Boutavant, *Il mio amico Tartattà*, Roma, La nuova frontiera, 2012

"Arrivò a scuola all'inizio dell'anno, con dei capelli selvaggi da non credere [...] non potevamo credere alle nostre orecchie. Balbettava da morire". Inevitabili le risate e le prese in giro dei compagni di Basilio che diventa subito Tartattà per tutti. Pian piano però i bambini riescono ad andare oltre le apparenze, percepiscono la sua sofferenza e trovano la strada per renderlo partecipe e pienamente parte del gruppo.

Simone Armini, Giuseppe Vitale, *Né questo né quello*, Guastalla, Libre, 2016

Erica, Giorgio, Maria, Ayub sono i protagonisti di questo libro "giusto e sbagliato, alto e basso, brutto e bello... insomma né questo né quello": poche parole e belle immagini per suggerire che non c'è un unico sguardo, che può essere una donna a riparare motori, che la disabilità non impedisce di vivere.

Politiche sanitarie

Luigi Vittorio Berliri, Nicola Pannocchia (a cura di), *Persone con disabilità e ospedale*, Trento, Erickson, 2014

Le persone disabili hanno gli stessi bisogni di assistenza sanitaria e diritto agli stessi trattamenti ma spesso la loro permanenza in strutture ospedaliere fa emergere difficoltà impreviste. Il volume affronta il tema del rapporto della persona disabile con il mondo sanitario, in particolare con l'ospedale e con chi ci lavora, dando spazio a testimonianze dirette e alla descrizione di diverse esperienze già attive in Italia.

Gruppo Solidarietà, *Dove sono i forti, dove i deboli*, Moie di Maiolati, Gruppo Solidarietà, 2015

Facendo riferimento alle nuove politiche sociosanitarie della Regione Marche, il libro documenta il lavoro che si sta svolgendo da due anni per contrastare la messa in pratica di delibere peggiorative in cui "alla centralità della persona si sostituisce quello della struttura e nel quale la cosiddetta sostenibilità diventa incompatibile con l'inclusività. Un modello agli antipodi di quello comunitario, al quale tante organizzazioni ispirano il loro lavoro".

Strumenti

Maria Vittoria Isidori (a cura di), I disturbi specifici dell'apprendimento a scuola, Roma, Anicia, 2014

Il volume analizza il quadro normativo e le diverse tecniche di intervento riabilitativo per i DSA e propone poi indicazioni operative sulla didattica personalizzata, sulle possibili strategie educative di potenziamento e di aiuto, sottolineando l'importanza di una formazione specifica per gli insegnanti e di un raccordo stretto con le famiglie e gli altri educatori di riferimento.

Alessandra Finzi, Claudia Ronchetti, Mariagrazia Benassi, Sara Giovagnoli, Luigi Marotta, DSA in gioco Trento, Erickson, 2014

Gli autori propongono un gioco da utilizzare con ragazzi con DSA per aiutarli a esprimere e a gestire le proprie emozioni, imparando ad affrontare le situazioni negative e a vivere al meglio quelle positive, acquisendo intanto consapevolezza di possibili strumenti compensativi.

Pietro Celso, Nicole Vian, Guanti rossi letture, Milano, Ancora, 2015

“Per il bambino sordo leggere è fatica, è decodifica [...] le parole, per essere interiorizzate, vanno legate a un contesto, vanno ripetute, riascoltate, vissute [...] per assurdo chi ha più bisogno di leggere non ha gli strumenti adatti per farlo”. Proprio per questo gli autori hanno raccolto una selezione di testi di vari argomenti e tipologie, insieme a un dvd dove le storie sono tradotte nella lingua dei segni.

Ugo Cardinale, L'arte di riassumere, Bologna, Il Mulino, 2015

Dopo anni di polveroso oblio, la pratica del riassunto è oggi riscoperta e riproposta come insostituibile strumento didattico. La guida illustra con chiarezza tale complessa abilità, basata sull'interdipendenza di lettura e scrittura, attraverso un ampio repertorio di testi letterari, scientifici, o di attualità storico-politica che vengono smontati, analizzati e trasformati con diversi livelli di riduzione.

Cebtro Erickson, Disabilità sensoriale a scuola, Trento, Erickson, 2016

Strutturato proprio come una guida per gli insegnanti, il volume fornisce un quadro completo che permette di capire le caratteristiche delle diverse disabilità sensoriali, approfondendo anche i risvolti emotivi e relazionali. Suggerisce anche strategie e interventi concreti da mettere in atto e dà indicazioni sulla costruzione di una rete di intervento sinergico mirata al benessere del bambino.

Dario Ianes, Sofia Cramerotti, Dirigere scuole inclusive, Trento, Erickson, 2016

Cosa vuol dire dirigere una scuola in un'ottica inclusiva? Il volume cerca di rispondere esaminando le questioni normative e amministrative, le strategie di individualizzazione e personalizzazione, gli strumenti di valutazione e l'uso di didattiche innovative.

Dario Ianes, Sofia Cramerotti (a cura di), Compresenza didattica inclusiva, Trento, Erickson, 2015

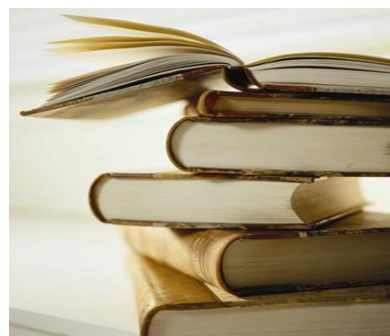
È possibile realizzare una compresenza didattica o è di difficile attuazione? A questa domanda gli autori rispondono in modo affermativo, esaminando i vantaggi e i diversi modelli di compresenza ai fini dell'inclusione, per poi presentare numerose esperienze concrete realizzate in scuole di diverso ordine e grado.

Stefania Molteni, Eleonora Farina, Laboratori di creatività per l'autismo, Trento, Erickson, 2016

Convinte che la creatività, anche se considerata un aspetto accessorio, possa contribuire a rafforzare autostima e autoefficacia in bambini e ragazzi con disturbi dello spettro autistico, le autrici propongono numerose attività basate sulla sperimentazione e il confronto in piccolo gruppo che possono incrementare le potenzialità creative e le competenze socio-relazionali ed emotive.

Libri a Bologna

Se intendete acquistarli...



Acquisti on line

In quasi tutti i siti delle case editrici è ormai possibile fare acquisti tramite ordinativi on line. Tra le case editrici che maggiormente affrontano il tema disabilità segnaliamo:

- Erickson: <http://www.erickson.it>
- Del Cerro <http://www.delcerro.it>
- Franco Angeli <http://www.francoangeli.it>
- Carocci <http://www.carocci.it>
- Bollati e Boringhieri <http://www.bollatiboringhieri.it>
- Borla <http://www.edizioni-borla.it>
- Armando <http://www.armando.it>

Per altri editori consulta il catalogo degli editori italiani:

<http://www.wuz.it/directory-libri/8/editori-italiani.html>

...se non intendete acquistarli

Le biblioteche pubbliche a Bologna

Per verificare se un libro di tuo interesse è presente nelle Biblioteche del territorio bolognese ed è disponibile per il prestito è possibile consultare il Catalogo on line del **Polo bolognese dell' SBN Servizio bibliotecario nazionale** a cui aderiscono la maggior parte delle biblioteche (Comunali, universitarie, altre istituzioni)

Basta andare sul sito <http://www.cib.unibo.it> e selezionare sulla sinistra nella sezione "Cataloghi" la voce "libri" e digitare nella maschera di ricerca o il titolo del volume, o l'autore che si cerca, o la parola chiave (es: disabili, autismo, ausili....). Ad esempio con "Autismo" compaiono 317 testi, con "Disabili" 2.134.....

I Centri documentazione handicap a Bologna e provincia

Nel territorio bolognese sono presenti tre centri di documentazione specializzati sul tema handicap: due soprattutto su tematiche educativo-pedagogiche (Comune di Bologna/Settore Istruzione e Comuni di Bazzano/Crespellano/Monteveglio) e uno di taglio più socio-culturale (Associazione CDH Bologna)

Biblioteca-Centro documentazione handicap Associazione CDH

Via Pirandello 24, 40127 Bologna, Tel. 051/6415005, fax 051/5415055

Presenti: libri, tesi, atti convegno, riviste, video

<http://www.accaparlante.it> - "Biblioteca CDH" <massimo@accaparlante.it>

Ri.E.Sco, Centro Servizi Consulenza Risorse Educative Scolastiche

Unifica le strutture del Laboratorio di Documentazione e Formazione (disabilità) e del CD_LEI Centro di documentazione Laboratorio per un'educazione interculturale.

- Laboratorio di Documentazione e Formazione, via Ca' Selvatica 7, 40123 Bologna

Email: LabDocFormIstruzione@comune.bologna.it

<http://www.comune.bologna.it/laboratorioformazione>

Centro di documentazione per l'integrazione dei Comuni di Crespellano, Bazzano e Monteveglio

Piazza della Pace 6, 40056 Crespellano, Tel. 051/964054 fax 051/960756

cdila@libero.it - www.cdila.it